



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.230/2023 S.N.

Roma, 19 aprile 2023

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia, incomprensibile determinazione di ledere il COISP e le sue prerogative – Richiesta di intervento urgentissimo.

Il D.lgs. 81/2008 statuisce all'art. 50, comma 2, che *“Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r), contenuti in applicazioni informatiche. Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali”*.

Il Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine per la Sicilia Occidentale, con nota dello scorso 2 marzo, ha inteso convocare, per il successivo giorno 15, una riunione relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed ha invitato le Segreterie Provinciali delle OO.SS. a presenziarvi nella loro veste di RLS.

Conseguentemente il COISP Palermo ha provveduto a designare il proprio RLS nella persona di un componente della Segreteria in servizio presso il Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia ... ma il Dirigente di tale ufficio si è adoperato con insistenza per negare le prerogative scaturenti dal citato incarico e quelle sindacali.

Da pianificazione dei servizi settimanali il nostro dirigente sindacale-RLS avrebbe dovuto espletare il seguente orario: 9:30/12:30 (straordinario programmato) e 13:00/19:00 (turno ordinario). Anziché disporre nei suoi confronti un permesso ex art. 32 comma 4 d.P.R. 164/2002 (come è stato fatto dai Dirigenti degli uffici ove prestano servizio gli RLS delle altre OO.SS.), il Dirigente del Compartimento Polfer Sicilia ha dapprima chiesto al nostro rappresentante sindacale che rinunciasse allo straordinario programmato (orario 9:30/12:30) e quindi che partecipasse nel proprio tempo libero alla riunione concernente le sue funzioni di RLS presso il Reparto Prevenzione Crimine. L'ovvia opposizione del nostro Segretario Provinciale-RLS portava il Dirigente del Compartimento Polfer a disporre nei suoi confronti un cambio turno d'ufficio, ponendolo in servizio 8:00/14:00 (turno ordinario) - 15:00/18:00 (straordinario programmato) ed indicando inoltre che lo stesso dopo essersi presentato regolarmente in ufficio presenziasse successivamente alla convocazione nelle ore di servizio, raggiungendo e ritornando dal luogo della riunione con mezzi propri, nonostante la sede di servizio fosse ubicata a diversi chilometri di distanza dal Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Occidentale.

Quanto disposto è ciò che è stato fatto.

Alla riunione tutti gli altri RLS-sindacalisti erano convocati ex art. 32 d.P.R. 164/2002 mentre il solo RLS-COISP vi era stato comandato “in servizio”.

Evidentemente una delle due procedure costituisce un abuso ... e con tutta onestà, a questo punto, visto che la questione perdura da tempo essendosi registrata in passato anche in altre province,



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

noi non abbiamo affatto pretese su quale sia quella corretta ma pretendiamo che l'Amministrazione sia chiara al riguardo e rappresenti la propria determinazione a tutti gli Uffici/Reparti di Polizia.

Quindi:

- nel caso in cui l'Amministrazione dovesse determinarsi verso l'obbligo del sindacalista/RLS di partecipare alle riunioni in argomento "in tempo di lavoro", allo stesso dovrà essere corrisposta l'eventuale indennità di missione, la probabile attribuzione del compenso per lavoro straordinario, dell'eventuale emolumento per cambio turno, se necessario dovrà essere messa a disposizione un'autovettura di servizio comprensiva di autista per il raggiungimento del luogo della riunione, etc. etc. ... con effetto retroattivo quanto alla corresponsione degli emolumenti;
- qualora invece l'Amministrazione dovesse determinarsi verso il diritto del sindacalista/RLS di partecipare alle citate riunioni in permesso ex art. 32 comma 4 d.P.R. 164/2002, dovrà essere censurata la condotta di coloro che sinora hanno preteso che l'espletamento delle funzioni dell'RLS dovessero essere svolte "in servizio", iniziando dal menzionato Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia.

È chiaro che in assenza di urgenti risposte questa O.S. sarà costretta a porre in essere utili azioni per dirimere la questione e lo faremo proprio sostenendo le funzioni di RLS "in tempo di lavoro". Ciò determinerà un costo economico per l'Amministrazione, considerato il fatto che molti RLS che verranno designati dalle nostre strutture provinciali presteranno servizio in Uffici aventi sede in comuni distanti da quelli ove ordinariamente si svolgono le riunioni di cui sopra.

A codesto Ufficio pertanto la scelta se proseguire a tollerare quella che noi consideriamo una grave negazione delle prerogative del Sindacato.

È del tutto evidente che questa O.S. non potrà riguardarsi qualora dovesse ritenere necessario avvalersi della facoltà, peraltro pienamente riconosciuta dal Dipartimento, di individuare i propri RLS in colleghi che prestano servizio in una provincia diversa da quella interessata dalle riunioni statuite dal D.lgs. 81/2008 e richiedenti per l'appunto la presenza di tali RLS.

L'Amministrazione dovrà semplicemente preoccuparsi di indicare se le spese di missione, dell'alloggio, del vitto, dell'eventuale volo aereo, del compenso per lavoro straordinario, etc.. verranno imputate all'Ufficio/Reparto che ha disposto la convocazione della riunione, a quella di appartenenza del collega/dirigente sindacale/RLS, o al Dipartimento.

Ad ogni modo si reitera la richiesta, già formulata da questa Segreteria Nazionale con nota recante prot. 756/2020 S.N. del 6.11.2020, di convocazione del tavolo di confronto di cui all'art. 25 del vigente ANQ.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.29/23 S.P.

Palermo, 13 aprile 2023

**Alla Segreteria Nazionale del COISP
Roma**

e.p.c. **Al Dirigente Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia
Dr.ssa Matilde CORSO**

**Alla Segreteria Regionale del COISP Sicilia
Palermo**

OGGETTO: Il Dirigente del Compartimento Polfer per la Sicilia nega la fruizione di permessi 81/08 – Grave condotta antisindacale.

Il **D.Lgs.81/2008** statuisce all'**art.50 comma 2** che “*il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell’incarico, senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l’esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli... Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali*”.

Stante quanto sopra, a seguito della comunicazione dello **scorso 02 marzo 2023** pervenuta dal **Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Occidentale, suo Prot.0000331**, con la quale si convocavano gli R.L.S. delle OO.SS. rappresentative per il successivo **15 marzo 2023**, ai sensi del predetto **art.50**, questa Segreteria Provinciale designava in qualità di rappresentante il proprio responsabile **81/08, il Segretario Provinciale RAVANUSA Emmanuele**, in servizio presso il Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Sicilia.

In data 10 marzo 2023, dall’indirizzo pec coisp_palermo@pec.it, si trasmetteva formale comunicazione all’ufficio interessato e per conoscenza all’ufficio di appartenenza dell’R.S.L. designato, ossia il Compartimento Polfer Sicilia.

Nonostante la nostra formale e congrua comunicazione, il **Dirigente del Compartimento Polfer, P.D. Matilde CORSO**, dapprima chiedeva al designato del Coisp **di rinunciare allo straordinario programmato** per la stessa giornata, in quanto da programmazione settimanale doveva svolgere turni: 9:30/12:30 (S.P.) e 13:00/19:00, asserendo quindi che l’attività di R.L.S. potesse essere svolta dallo stesso, **nel proprio tempo libero**. Successivamente, constatando la giusta opposizione del nostro Segretario Provinciale, disponeva il cambio turno d’ufficio, ponendolo in servizio 8:00/14:00 - 15:00/18:00 (S.P.) ed indicando, inoltre, che il nostro R.L.S., **dopo essersi presentato regolarmente**

in ufficio (come da foglio firma), presenziasse successivamente alla convocazione nelle ore di servizio dalle 10:00 (come da ordine di servizio nr 74/2023 del 15 marzo), raggiungendo e ritornando dal luogo dell'incontro con mezzi propri, nonostante la sede di servizio fosse ubicata a diversi chilometri di distanza dal Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Occidentale.

L'RLS designato da questa Segreteria Provinciale, *il giorno in questione*, ha regolarmente preso servizio presso l'ufficio di appartenenza, per poi raggiungere la sede dell'incontro **non** con il proprio mezzo, onde evitare eventuali rischi assicurativi "per se e per la stessa l'Amministrazione", qualora fosse incorso in un potenziale sinistro durante il tragitto, bensì utilizzando il mezzo pubblico (treno andata e ritorno) dalla "Stazione Centrale alla stazione Palermo-Orleans" e proseguendo appiedato (andata e ritorno) per coprire la distanza tra la "stazione Palermo-Orleans e la Caserma Pietro Lungaro" per i rimanenti circa due (2) chilometri.

Dopo avere partecipato all'incontro sindacale presso l'R.P.C. Sicilia Occidentale, unitamente agli altri R.L.S. designati dalle altre OO.SS. e regolarmente posti in servizio con la dicitura "*convocazione amministrazione*, **faceva ritorno al Compartimento Polfer Sicilia**, come prima specificato, all'incirca entro le ore 14:00: ***quindi per i colleghi designati dalle altre OO.SS. vi è stato UN TRATTAMENTO DEL TUTTO DIFFERENTE RISPETTO AL DIRIGENTE SINDACALE DEL COISP.***

Ebbene, **il D.Lgs.81/08 ha statuito l'abrogazione, tra gli altri, del D.Lgs.626/94** che prevedeva che la funzione degli R.L.S. si espletasse durante il servizio, in quanto considerata a tutti gli effetti "*tempo di lavoro*".

Prima ancora **la circolare n.559/LEG/503.031.627 ter del 10 giugno 1997** ha previsto che: **A tale proposito si precisa che, nelle more di perfezionamento degli strumenti di contrattazione collettiva, con particolare riferimento all'accordo quadro per il personale della Polizia di Stato, le attività inerenti alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro potranno essere svolte anche se non si è preceduto all'elezione del "rappresentante per la sicurezza".**

La **circolare esplicativa dell'ultimo A.N.Q. all'art.23**, infine, ha fornito ulteriori chiarimenti in materia, appunto per poter continuare a garantire alle *Segreterie Provinciali delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative sul piano nazionale*, **le funzioni di rappresentante per la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Come avvenuto costantemente e ripetutamente dal 2010 ad oggi, vista la perdurante mancata attuazione dell'art.47 del D.Lgs.81/08, le funzioni previste per gli R.L.S. sono svolte dalle Segreterie Provinciali, soltanto facendo ricorso alle 76 ore di permesso annue previste, oppure con i permessi sindacali *su convocazione*, **ex art.32 comma 4 del D.P.R.164/2002.**

Ritenere che tali adempimenti, possano ancora essere espletati "**in servizio**", applicando erroneamente quanto previsto da una norma abrogata da ben 15 anni, non solo esporrebbe un rappresentante sindacale agli obblighi derivanti dalla subordinazione gerarchica, ma obbligherebbe l'Amministrazione ad una potenziale serie di costi *inattesi*: indennità di missione, lavoro straordinario, cambio turno, disposizione di un'auto di servizio etc.....

Infine, appare superfluo sottolineare quanto tale condotta del Dirigente del Compartimento Polfer per la Sicilia rappresenti un'incomprensibile determinazione di ledere il Sindacato e le sue prerogative, oltre ad aver costituito un costo ingiustificato per l'Amministrazione.

Tutto ciò premesso, invitiamo la Segreteria Nazionale del Coisp ad intervenire con la massima urgenza presso gli Uffici Dipartimentali preposti, al fine di indicare al Dirigente del Compartimento Polfer per la Sicilia la corretta applicazione della normativa vigente ed evitare che in futuro venga reiterata la stessa condotta.

In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per un caloroso saluto.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale Firmato agli atti di questa Segreteria Provinciale